



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0161

Venerdì 24.02.2023

Sommario:

◆ Udienda ai Membri dell'Associazione "Pro Petri Sede"

◆ Udienda ai Membri dell'Associazione "Pro Petri Sede"

Saluto del Santo Padre

Traduzione in lingua francese

Oggi, nel Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienda i Membri dell'Associazione "Pro Petri Sede".

Pubblichiamo di seguito il saluto che il Papa ha rivolto ai presenti nel corso dell'incontro:

Saluto del Santo Padre

Cari amici, buongiorno e benvenuti!

Ringrazio per le sue parole il Cappellano generale e sono contento di accogliere nuovamente tutti voi, cari membri dell'Associazione *Pro Petri Sede*, in occasione del vostro pellegrinaggio biennale a Roma. Siete venuti per rinfrancarvi spiritualmente sulla tomba di San Pietro e per attingere alle fonti vive della Chiesa l'amore di Cristo che si dona incessantemente per noi. La testimonianza dell'Apostolo, così umana e così piena della grazia di Dio, suscita in voi lo slancio generoso e missionario della Chiesa delle origini.

Il pellegrinaggio è anche il momento in cui portate le vostre generose offerte a sostegno della sollecitudine pastorale del Papa e delle opere caritative della Santa Sede nel mondo. Voi siete ancora oggi testimoni della generosità e della carità che animavano i cuori dei vostri predecessori, che non hanno avuto paura di spendere la vita per amore della Chiesa. Oggi la chiamata a donarsi per amore dei nostri fratelli e sorelle non è meno urgente: tanti di loro soffrono a causa della guerra, della violenza, dell'esclusione, della povertà materiale e spirituale. Ed è significativo che il vostro pellegrinaggio coincida con l'inizio della Quaresima, tempo favorevole che ci chiama a convertirci per passare dalla schiavitù dell'egoismo alla libertà di amare e servire Dio e i fratelli.

Leggendo gli Atti degli Apostoli, vediamo come nella Chiesa nascente la generosità dei cristiani si manifestava tra di loro e verso la comunità con grande solidarietà. Erano capaci di mettere tutto in comune per sostenere i fratelli e le sorelle più fragili. Avevano capito di essere gli amministratori temporanei dei loro beni: in effetti, tutto ciò che possediamo è dono di Dio e dobbiamo lasciarci illuminare da Lui nella gestione dei beni ricevuti. Il suo spirito, fonte di generosità, ci spingerà sempre a dare a chi è nel bisogno, a combattere la povertà con ciò che Lui ci dona. Perché il Signore ci dà in abbondanza affinché a nostra volta possiamo dare noi stessi.

Cari fratelli e sorelle, mettiamo in pratica l'appello a operare il bene verso tutti, prendendoci il tempo per amare i più piccoli e indifesi, gli abbandonati e disprezzati, chi è discriminato ed emarginato.

Cari amici, desidero esprimervi la mia riconoscenza per il vostro fedele sostegno al mio ministero di Successore di Pietro, e vi ringrazio in particolare per il dono del ritratto che uno dei vostri membri ha avuto la gentilezza di realizzare e di offrirmi. Affido ciascuno di voi e le vostre famiglie, come pure tutti i membri della vostra Associazione, all'intercessione della Vergine Maria e di San Pietro e di cuore vi benedico. E, per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Grazie.

[00354-IT.02] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua francese

Chers amis!

Je remercie pour ses mots l'Aumônier général et je suis heureux de vous accueillir à nouveau, membres de l'association *Pro Petri Sede*, à l'occasion de votre pèlerinage biennal à Rome. Vous êtes venus vous ressourcer spirituellement sur la tombe de saint Pierre et puiser aux sources vives de l'Église l'amour du Christ qui se donne sans cesse pour nous. Que le témoignage de l'Apôtre, si humain et si plein de la grâce du Christ, suscite en vous l'élan généreux et missionnaire de l'Église des premiers temps.

Votre pèlerinage est aussi le moment dans lequel vous apportez vos généreuses offrandes pour soutenir la sollicitude pastorale du Pape et les œuvres caritatives du Saint-Siège dans le monde. Vous témoignez aujourd'hui encore de la générosité et de la charité qui animaient le cœur de vos prédécesseurs, qui n'ont pas craint de donner leurs vies par amour de l'Église. Aujourd'hui l'appel à se donner par amour de nos frères n'est pas moins urgent, alors que tant d'eux souffrent à cause de la guerre, de la violence, de l'exclusion et de la pauvreté matérielle et spirituelle. Et il est significatif que votre pèlerinage coïncide avec le début du Carême, temps favorable qui nous invite à nous convertir pour passer de l'esclavage de l'égoïsme à la liberté d'aimer et servir Dieu et nos frères.

Lorsque nous lisons les *Actes des Apôtres* (cf. 4, 32-37) nous voyons combien, dans l'Église des premiers temps, la générosité des chrétiens se manifestait entre eux et envers la communauté par une grande solidarité. Ils étaient capables de tout mettre en commun pour le soutien des plus fragiles de leurs frères et sœurs. Ils avaient compris qu'ils étaient les intendants passagers de leurs biens. Tout ce que nous possédons effectivement est un don de Dieu et nous devons le laisser nous éclairer dans la gestion des biens reçus. Son Esprit, source de générosité, nous poussera toujours à donner à ceux qui sont dans le besoin, à combattre la misère avec ce qu'il nous donne, car le Seigneur nous donne en abondance pour que nous puissions à notre tour nous donner. Chers frères et sœurs, «mettons en pratique l'appel à faire du bien envers tous en prenant le temps d'aimer les plus petits et les sans défense, les abandonnés et les méprisés, celui qui est victime de

discrimination et de marginalisation» (*Message pour le Carême*, 11 novembre 2021).

Chers amis, je veux vous exprimer ma reconnaissance pour votre appui fidèle à mon ministère de successeur de Pierre. Et je tiens particulièrement à vous remercier pour le don du portrait que l'un de vos membres a bien voulu réaliser et m'offrir. Je confie chacun de vous et vos familles, ainsi que tous les membres de votre association à l'intercession de la Vierge Marie et de saint Pierre, et je vous bénie de grand cœur. S'il vous plaît, n'oubliez pas de prier pour moi ! Merci.

[00354-FR.02] [Texte original: Italien]

[B0161-XX.02]
